



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 104/2024
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: vendita con la modalità "in piedi" all'impresa Turri Michele di parte del materiale legnoso compreso nel lotto "Schianti Vallesinella e Val Brenta 2024".

Il giorno **08.05.2024** alle ore **13.00** nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- ***Cerana Luca, Presidente;***
- ***Bolza Daniele;***
- ***Leonardi Emanuela;***
- ***Bertolini Onorio.***

Risultano **assenti** i signori: Simoni Cristian e Pretti Daniela (giustificati)

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: vendita con la modalità “in piedi” all’impresa Turri Michele di parte del materiale legnoso compreso nel lotto “Schianti Vallesinella e Val Brenta 2024”.

Con la deliberazione n. 99/2024 del 30 aprile scorso il Comitato Amministrativo ha deciso di effettuare un sondaggio commerciale tra alcune imprese specializzate per la vendita con la modalità “in piedi” di parte del materiale legnoso compreso nel lotto “Schianti Vallesinella e Val Brenta 2024” (oggetto del progetto di taglio n. 320/2024/3, prot. 1019/2024), stabilendo quale criterio di aggiudicazione quello del valore più alto in aumento rispetto al prezzo di 45,00 €/m³ oltre all’i.v.a. 22% per il legname da opera di resinose, approvando le altre condizioni elencate nella premessa del provvedimento e specificando che, nell’ambito di tale compravendita, l’impresa acquirente sarebbe stata incaricata delle attività di taglio, sramatura ed accatastamento della legna da ardere di faggio da distribuire in stanghe ai regolieri al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico per il 2024.

L’invito a presentare offerta è stato inviato il medesimo giorno della deliberazione sopra citata a sei imprese specializzate. Peraltro, entro le 12.00 di ieri 7 maggio, termine previsto nell’invito, non è pervenuta alcuna offerta.

Peraltro, al fine di ottenere legna da ardere di buona qualità da distribuire ai fuochi interessati, risulta di fondamentale importanza effettuare l’abbattimento delle piante di faggio comprese nel lotto entro il termine massimo dell’11 maggio, in considerazione dell’attuale fase lunare favorevole: invero, non sarebbe possibile aspettare la prossima fase di luna calante, che si verificherà tra fine maggio ed i primi giorni di giugno, in quanto in tale periodo stagionale le piante saranno in pieno vigore, situazione non compatibile con il taglio finalizzato alla produzione di legna da ardere.

Sulla base di tali considerazioni si è ritenuto opportuno individuare un’impresa disponibile ad effettuare le attività di taglio, sramatura ed accatastamento della legna di faggio entro detto termine nonché ad acquistare il legname da opera di resinose ai prezzi indicati nell’invito a presentare offerta sopra citato. A tale scopo in data odierna è stata contattata l’impresa forestale Turri Michele, con sede a Malé, già invitata alla gara di cui sopra. A seguito di una trattativa, detta impresa ha presentato la propria offerta (prot. 1097/2024) per l’acquisto del legname da opera di resinose, pari a 45,00 €/m³ oltre all’i.v.a. 22% (importo corrispondente alla base della gara andata deserta), accettando tutte le altre condizioni riportate nell’invito a presentare offerta, tra cui:

- a) corrispettivo a carico della Comunità delle Regole per le attività di taglio, sramatura ed accatastamento della legna di faggio pari a 80,00 €/t oltre all’i.v.a. 22%;
- b) prezzo per l’eventuale legna di faggio residua rispetto alla necessità della Comunità delle Regole pari a 60,00 €/t oltre all’i.v.a. 22% (importo indicato nel progetto di taglio sopra citato);
- c) prezzo per il materiale legnoso destinabile a cippatura pari a 1,50 €/m³ oltre all’i.v.a.;
- d) nessuna garanzia (deposito cauzionale o fideiussione) sull’esecuzione del contratto a carico dell’acquirente;
- e) l’abbattimento delle piante di faggio dovrà essere ultimato improrogabilmente entro l’11 maggio prossimo, in considerazione della fase lunare favorevole, e l’accatastamento in stanghe di tale materiale dovrà essere ultimato entro il 31 maggio 2024.

Lo schema del capitolato d’oneri particolare del lotto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti per la formalizzazione della compravendita.

Con la deliberazione n. 99/2024, sopra citata, sono stati impegnati 1.836,00 € per l’accantonamento sul fondo forestale provinciale per le miglorie boschive, di cui all’art. 91bis della L.P. 11/2007, relativo al lotto in oggetto.

Inoltre, con la medesima deliberazione n. 99/2024, la massa complessiva di legna da ardere di faggio da distribuire in stanghe ai regolieri nel 2024 è stata quantificata in 190,219 t (3,459 t/fuoco x 55 fuochi). Conseguentemente, la spesa complessiva a carico della Comunità delle

Regole derivante dalle attività di taglio, sramatura ed accatastamento della legna di faggio è pari a 15.217,52 € oltre all'i.v.a. 22%: detta spesa è stata già impegnata con la deliberazione n. 96/2024 relativa al soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico per il 2024.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

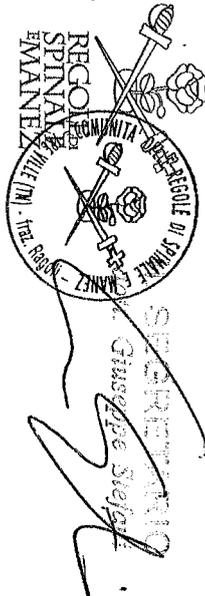
- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
- vista la L. 168/2017 "Norme in materia di domini collettivi", preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, "gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria" e vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 7/2019 adottata a tal riguardo;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 19/2023 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024" nonché le successive variazioni;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di formalizzare la compravendita già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Segretario, e alla regolarità contabile, espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

all'unanimità, con voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di vendere, per le motivazioni esposte in premessa, con la modalità "in piedi" all'impresa Turri Michele parte del materiale legnoso compreso nel lotto "Schianti Vallesinella e Val Brenta 2024" (progetto di taglio n. 320/2024/3, prot. 1019/2024) verso il corrispettivo di 45,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% per il legname da opera di resinose, come da offerta sopra citata (prot. 1097/2024), e alle altre condizioni specificamente elencate in premessa da a) ad e);
2. di approvare lo schema del capitolato d'oneri particolare del lotto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, evidenziando che la compravendita sarà formalizzata mediante sottoscrizione di tale c.o.p., incaricando a tal fine il Presidente ed autorizzando le modifiche marginali ritenute opportune e che non modificano la sostanza del rapporto contrattuale;
3. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l'Ufficio Ragioneria dell'accertamento dell'entrata derivante dalla compravendita e dell'eventuale integrazione dell'impegno di spesa al capitolo 700 relativamente alle migliorie boschive, qualora l'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento predisporrà un progetto di taglio suppletivo per il lotto in questione;
4. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di formalizzare la compravendita già nei prossimi giorni;
5. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018.

alle elezioni n. 1011/2024
della 8.05.2024
del Comitato Ammin. Str. 16



**Capitolato d'oneri particolare
per la compravendita di parte del materiale legnoso compreso nel lotto
"Schianti Vallesinella e Val Brenta 2024"
(progetto di taglio n. 320/2024/3)**

art. 1 – Oggetto della compravendita e definizione delle parti

La compravendita ha per oggetto il materiale legnoso compreso nel lotto "Schianti Vallesinella e Val Brenta 2024" (sul C.C. Ragoli II), per il quale l'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento ha elaborato il progetto di taglio n. 320/2024/3.

Il venditore è la Comunità delle Regole di Spinale e Manez, c.f. 00324520220, con sede a Tre Ville (TN), di seguito indicata anche solo come "Comunità".

L'acquirente è l'impresa Turi Michele (c.f. TRRMHI 83A24C794U), con sede a Malé (TN), di seguito indicata anche solo come "acquirente".

- Il materiale legnoso del lotto è venduto con la modalità "in piedi".
Le quantità del materiale legnoso oggetto di compravendita sono state stimate dall'autorità forestale come di seguito indicato, restando salvi i risultati della misurazione finale:
- 117 m³ (al lordo della corteccia) di legname da opera di abete rosso;
 - 109 m³ (al lordo della corteccia) di legname da opera di abete bianco;
 - 13 m³ (al lordo della corteccia) di legname da opera di larice;
 - 39 t di legna da ardere di resinose.

Invece, le piante di faggio presenti nel lotto (ossia 124 m³ di legname da opera oltre a 64 t di legna da ardere) resteranno di proprietà della Comunità delle Regole e dovranno essere tagliate, stramate, esposte ed accatastate a cura e spese dell'acquirente verso il corrispettivo di 80,00 €/t oltre all'i.v.a. 22% (detto corrispettivo sarà pagato all'impresa acquirente, in un'unica soluzione, a seguito della misurazione e previa emissione di regolare fattura elettronica). Tale materiale sarà distribuito dalla Comunità ai propri regolieri al fine del soddisfacimento del diritto di legatico per il 2024; specificamente, la Comunità necessita di circa 190 t di legna da ardere di faggio. L'eventuale legna di faggio residua rispetto a tale necessità della Comunità sarà ceduta all'impresa acquirente al prezzo indicato all'art. 4.

art. 2 – Modalità di utilizzo del materiale legnoso

L'acquirente, nell'esecuzione delle operazioni di utilizzazione forestale, dovrà attenersi a tutte le condizioni generali relative a taglio, allestimento, esbosco, misurazione e collando puntualmente specificate nel progetto di taglio sopra citato nonché nel presente capitolato d'oneri. L'acquirente dovrà utilizzare esclusivamente il materiale legnoso venduto, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area stabilita nel progetto di taglio.

Le operazioni di utilizzazione interesseranno alcune strade (forestali e di transito pubblico) di proprietà della Comunità. Al fine di evitare rischi per l'incolumità delle persone e dei veicoli in

Comunità delle Regole di Spinale e Manez – c.f. 00324520220, p.i.v.a. 00159040229

Via Roma n. 19, Frazione Ragoli, 38095 Tre Ville (TN)

tel. 0465/322433 – e-mail info@regolespinalemanez.it – p.e.c. regolespinalemanez@pec.it



PERC. 00159040229

transito su dette strade l'acquirente, a proprie cura e spese, dovrà segnalare in modo adeguato la presenza del cantiere forestale e, in caso di necessità, provvedere alla chiusura delle strade in parola previo accordo con il custode forestale.
Al fine di evitare la compromissione del fondo stradale, dette strade non potranno essere utilizzate in periodi di elevata piovosità, fatta salva l'pressa autorizzazione del custode forestale.
Il materiale legnoso dovrà essere accatastato sul piazzale forestale in località Piazza de le Bore nonché a lato della strada di Vallesinella o in altro sito indicato dal custode forestale.
Le piante dovranno essere utilizzate fino al diametro di 12,00 cm in punta.
Tutti i residui derivanti dalle operazioni di taglio e sezionatura (cimali, ramaglie, topi basali, etc.), senza alcuna eccezione, dovranno essere asportati dall'acquirente a proprie cura e spese.
L'acquirente si impegna ad eseguire (o a far eseguire da terzi) le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Comunità, anche tramite il proprio custode forestale, per specifiche esigenze ambientali, famistiche, turistiche, viarie, etc..
In ogni caso, l'acquirente resterà responsabile nei confronti della Comunità di tutte le operazioni di utilizzazione forestale.

art. 3 – Misurazione

La misurazione del legname da opera di resinose, oggetto di compravendita, sarà effettuata mediante calcolo del volume a misura piena con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia (10% per l'abete rosso e l'abete bianco, 18% per il larice). Saranno escluse dalla misurazione le ordinare sovrallunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di 8,00 cm per ciascuna estremità.

La compravendita è fatta con assortimento unico, ossia non è prevista la suddivisione del legname da opera di resinose tra prima e seconda scelta.

La misurazione del legname da opera di resinose sarà effettuata sul letto di caduta o, a seconda delle esigenze e delle indicazioni del custode forestale, a catasta. In quest'ultimo caso, il legname dovrà essere suddiviso in cataste stabili, realizzate a regola d'arte e secondo la normativa vigente in materia. Eventuali cataste non eseguite correttamente dovranno essere rifatte a cura e spese dell'acquirente. Saranno a carico dell'acquirente le eventuali spese di misurazione, lo spostamento dei tronchi al fine della misurazione nonché il personale per la marcatura dei tronchi.

Invece, tutta la legna da ardere di faggio dovrà essere pesata con bilancia installata su gru (o altro mezzo equivalente), a cura e spese dell'impresa acquirente, al fine di determinare, ai regolieri ai sensi dell'art. 1:

- a) il corrispettivo complessivo a favore dell'impresa acquirente per le attività di taglio, stramatura ed accatastamento della legna di faggio che resterà della Comunità, al fine della distribuzione;
- b) il corrispettivo complessivo a favore della Comunità per la vendita della legna di faggio residua.

Infine, la misurazione del materiale legnoso destinato alla cippatura sarà effettuata stimando il volume del cassone/container dell'autocarro utilizzato per il suo trasporto.

Il verbale di misurazione dovrà essere controfirmato da entrambe le parti.

art. 4 – Corrispettivi della compravendita e pagamento

I corrispettivi della compravendita che saranno pagati dall'acquirente alla Comunità sono stabiliti dalle parti come di seguito indicato:

- 45,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% per il legname da opera di resinose;
- 60,00 €/t oltre all'i.v.a. 22% per la legna di faggio residua rispetto alle necessità della Comunità, ai sensi dell'art. 1;
- 1,50 €/m³ oltre all'i.v.a. per il materiale legnoso destinabile a cippatura.

Il corrispettivo della compravendita dovrà essere pagato dall'impresa acquirente, a seguito della misurazione e prima dell'asporto del materiale legnoso, anche in più ratei: specificamente, l'asporto di un dato quantitativo di materiale sarà possibile solo dopo il pagamento del relativo corrispettivo.

art. 5 – Termini obbligatori

Le operazioni di utilizzazione forestale potranno iniziare subito dopo la formalizzazione della compravendita, previo accordo con il custode forestale, e dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini obbligatori di seguito indicati:

- l'abbattimento delle piante di faggio dovrà essere ultimato improrogabilmente entro l'11 maggio prossimo, in considerazione della fase lunare favorevole;
- l'accatastamento in stanghe delle piante di faggio dovrà essere ultimato entro il 31 maggio 2024;
- l'asporto di tutto il materiale legnoso oggetto della compravendita dovrà essere ultimato entro il 15 giugno 2024, la proroga di detto termine potrà essere concessa dalla Comunità delle Regole per eventi eccezionali indipendenti dalla volontà dell'impresa acquirente.

In caso di ritardo rispetto a ciascun termine sopra indicato sarà applicata una penale di 30,00 € per ogni giorno naturale consecutivo, fatte salve le cause oggettivamente non imputabili all'impresa acquirente.

art. 6 – Certificazione

Il materiale oggetto della compravendita proviene da foreste certificate PEFC (identificativo certificato: ICIL-A-PEFC/GFS-002720-AKQ). L'acquirente dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale legnoso osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione nonché mettere a profitto tutte le parti utilizzabili, con le modalità prescritte dal custode forestale competente e dalla Comunità.

art. 7 – Garanzia

Per l'esecuzione del contratto non è richiesta alcuna garanzia (deposito cauzionale o fidejussione) a carico dell'acquirente.

art. 8 – Formalizzazione della compravendita

La compravendita è formalizzata con scrittura privata mediante sottoscrizione del presente capitolato d'oneri, senza alcuna spesa per le parti. Con tale sottoscrizione l'acquirente dichiara:

- a) di conoscere pienamente lo stato di fatto e di diritto in cui si trova il materiale legnoso oggetto della compravendita, di averne valutato le caratteristiche e qualità, anche ai fini della determinazione del corrispettivo, e di accettarle integralmente;
- b) di conoscere ed accettare tutte le condizioni, i termini, le indicazioni e gli altri elementi significativi della compravendita, inclusi quelli riportati nel presente capitolato d'oneri e nel progetto di taglio sopra citato, senza alcun limite, condizione o esclusione;
- c) di aver ricevuto, letto e compreso l'informatica in materia di privacy, resa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, e di autorizzare la Comunità al trattamento dei dati personali comunicati al fine della formalizzazione della compravendita.

art. 9 – Collaudo e rinvio normativo

Il collaudo del lotto sarà effettuato dall'autorità forestale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'oneri e nel progetto di taglio sopra citato, saranno applicati il capitolato d'oneri generale approvato dalla Comunità, le leggi vigenti in materia nonché gli usi e consuetudini locali.

Comunità delle Regole di Spinale e Manez

Il Presidente – Luca Cerana

impresa Turri Michele

sig. Michele Turri

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il membro anziano
Daniele Bolza

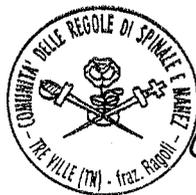


Il Segretario
Giuseppe Stefani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 08.05.2024**, in quanto è **stata dichiarata immediatamente esecutiva**;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 13.05.2024 al 23.05.2024**.



Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani